

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 01.03.2020



Neve ventata

Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento forte in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma instabili. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti localmente sino a 5 cm di neve. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

Con la neve fresca, locale aumento del pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 01.03.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco

Le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli.

Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Questi ultimi possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

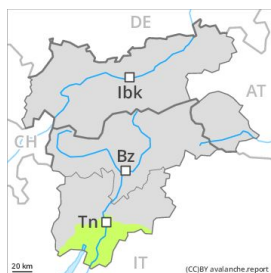
Manto nevoso

È caduta poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Al di sotto dei 2000 m circa è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud ovest.

Tendenza

Con la neve fresca, locale aumento del pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 01.03.2020

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale.

Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Questi ultimi possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1800 m circa, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. In molti punti gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii esposti a sud e sud ovest è presente poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

Con la neve fresca, locale aumento del pericolo.